



Seminario

L'orientamento nella programmazione provinciale

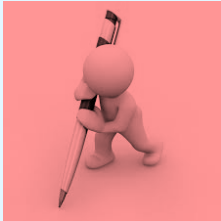
**VERSO IL NUOVO PIANO DI AZIONE PER
L'ORIENTAMENTO PERMANENTE**

Consolidamento della Rete territoriale e opportunità di
intervento in ambito scolastico e professionale

Carla Maria Ruffini
Studio Méta & associati
Università di Bologna

Mantova, 19 febbraio 2016

Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016



In continuità con il Piano precedente la Provincia di Mantova ha deciso di dar seguito alla **ricerca sulla dispersione scolastica** presentata oggi, con l'obiettivo di approfondire i dati quantitativi e qualitativi del fenomeno degli abbandoni scolastici

Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

COSTRUZIONE DEL PIANO **METODO E PROCESSO**

Si è utilizzato **un metodo di lavoro partecipato e interattivo**, già sperimentato in occasione dell'elaborazione del precedente Piano provinciale e consolidato nel percorso di implementazione e sviluppo delle azioni previste

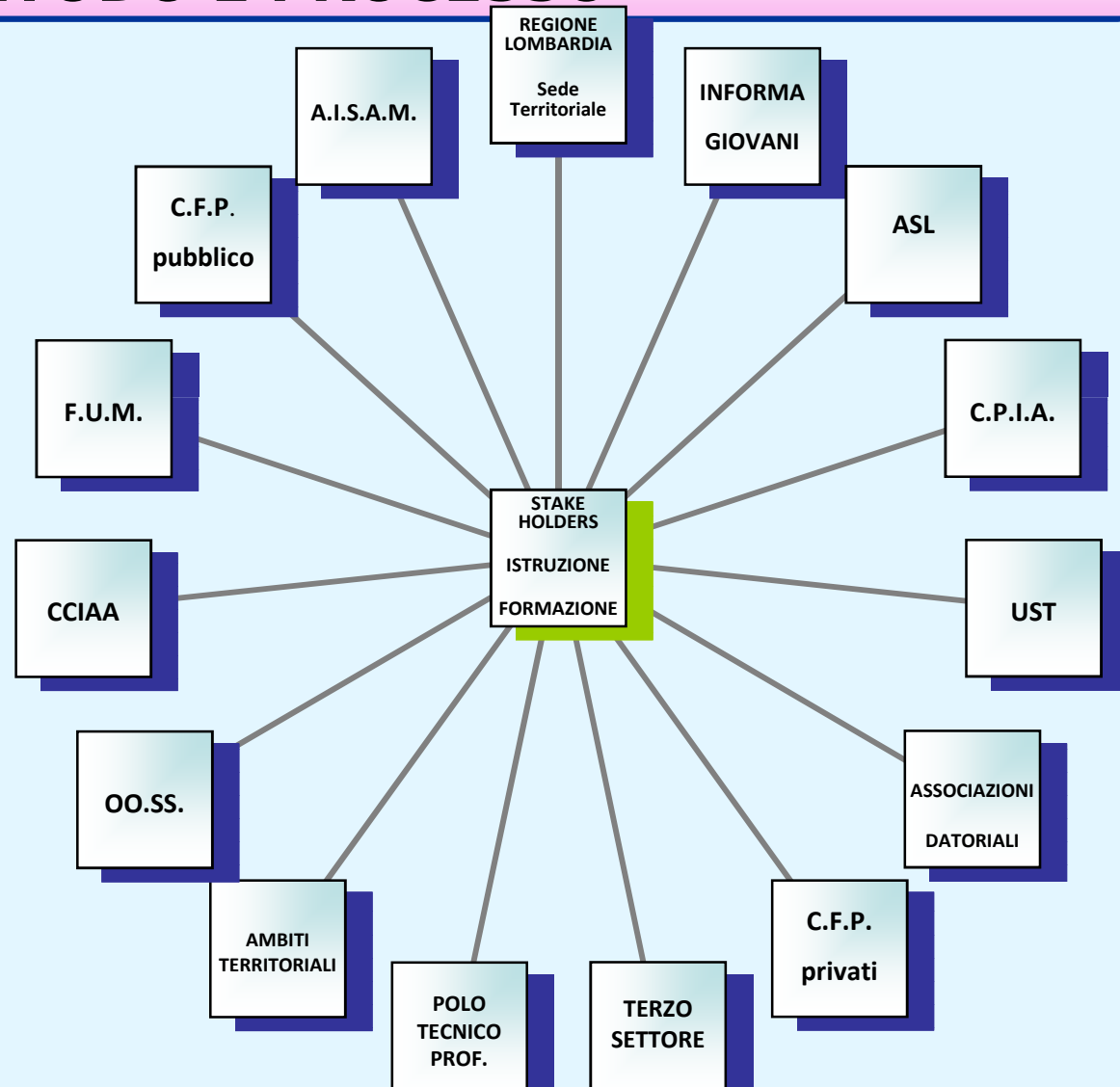
Costituzione iniziale di **due Tavoli di lavoro** ("Istruzione, formazione e giovani" e "Lavoro") funzionali all'individuazione:

- a) dei fabbisogni orientativi specifici dei diversi ambiti territoriali e socio-economici e delle diverse categorie di potenziali fruitori dei servizi e delle attività di orientamento
- b) delle problematiche peculiari ed emergenti legate alle tipologie di transizione più complesse e difficili da affrontare, in relazione alle condizioni di contesto e alla fase attraversata

Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

COSTRUZIONE DEL PIANO METODO E PROCESSO

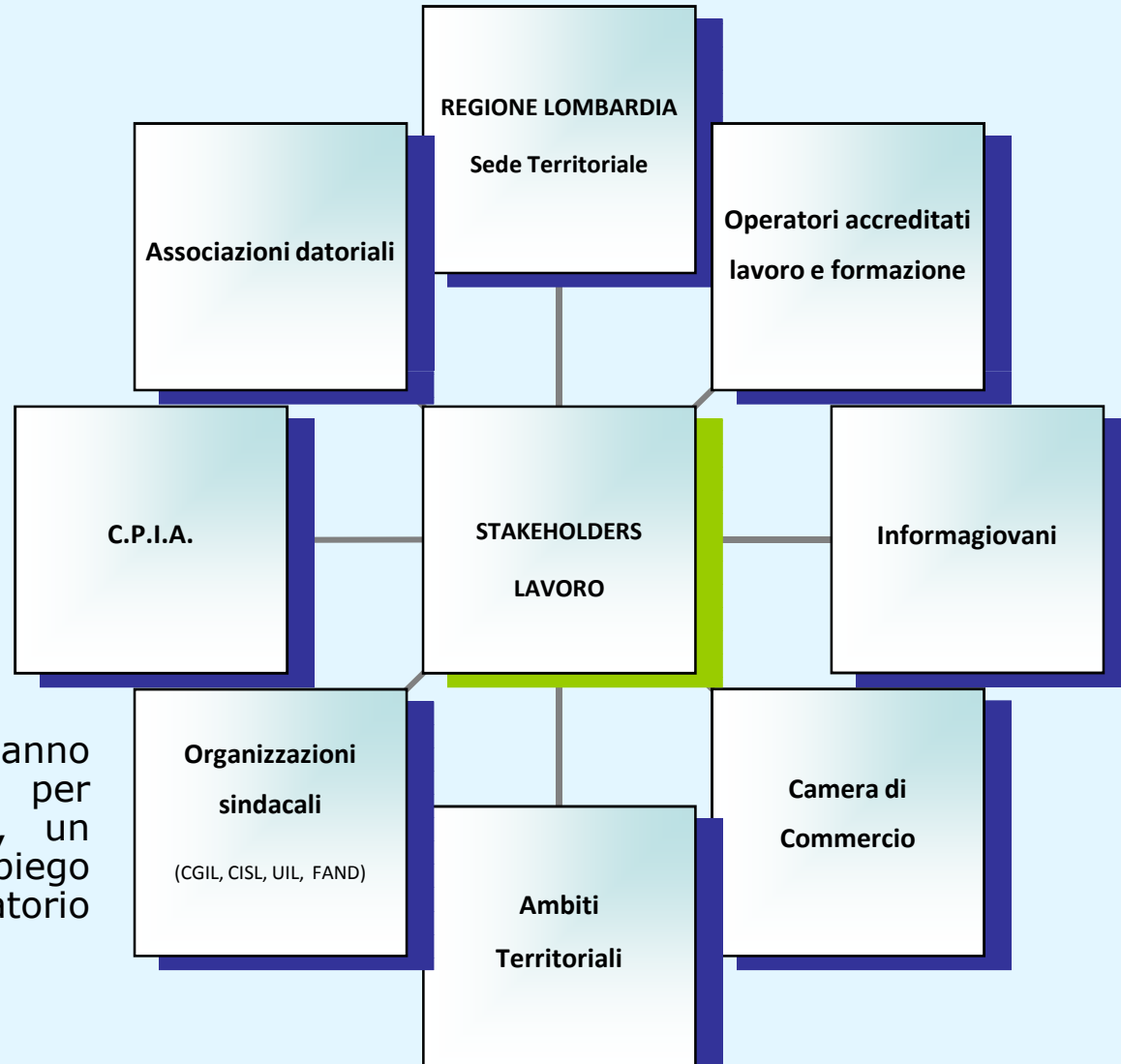
**Tavolo
ISTRUZIONE,
FORMAZIONE
E GIOVANI**



Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

COSTRUZIONE DEL PIANO METODO E PROCESSO

Tavolo LAVORO



Ai lavori di entrambi i Tavoli hanno partecipato i referenti provinciali per l'orientamento e per l'istruzione, un rappresentante del Centro per l'Impiego e un rappresentante dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro

Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

FABBISOGNI DI ORIENTAMENTO DEL TERRITORIO

condivisi all'interno del TAVOLO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

In relazione al permanere di una quota consistente di giovani studenti che manifesta difficoltà nel passaggio al secondo ciclo e nell'inserimento nel nuovo contesto scolastico:

- ↪ **'anticipare' l'azione orientativa**, creando occasioni e percorsi di sostegno alla scelta e di monitoraggio del percorso scolastico-formativo (da realizzarsi in modo longitudinale e continuativo durante l'intero ciclo formativo), sia attraverso la didattica orientativa, sia attraverso attività mirate di orientamento alla scelta e auto-monitoraggio dell'iter formativo
- ↪ **istituire un confronto tra scuole/agenzie formative e famiglie**, diffusamente rappresentate come soggetti particolarmente "disorientati" nel supportare i figli nel processo di orientamento e presa di decisione, poco consapevoli del ruolo fondamentale che possono svolgere di concerto con le altre agenzie di socializzazione e poco collaborativi con gli altri soggetti coinvolti (in primo luogo la scuola)

Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

FABBISOGNI DI ORIENTAMENTO DEL TERRITORIO

condivisi all'interno del TAVOLO LAVORO

In relazione alle transizioni in età adulta, in particolare quelle che riguardano i disoccupati, i cassa integrati, i lavoratori in mobilità, etc.:

↪ **gestire con opportune e specifiche azioni il disagio personale**, di natura psicosociale e relazionale, vissuto dai soggetti che perdono il lavoro o corrono il rischio di perderlo, disagio che spesso impedisce o rallenta il processo di riattivazione finalizzato a definire strategie efficaci di superamento della difficile transizione e a favorire un soddisfacente reinserimento lavorativo

↪ **acquisire e potenziare, in una logica di empowerment**, la cosiddetta **"occupabilità"** nelle due dimensioni interconnesse in cui essa si articola: da un lato "ciò che chiede il mercato" in termini di competenze professionali, dall'altro ciò che può aiutare a far emergere e valorizzare risorse personali e soggettive utili per fronteggiare efficacemente le difficili transizioni

**Piano di Azione Territoriale
per l'Orientamento Permanente 2015-2016**

AZIONE 1

NON È MAI TROPPO PRESTO

Azione 1 A

**NON SOLO A SCUOLA: IL TERRITORIO VASTO DELL'ORIENTAMENTO
GIÀ REALIZZATA!!!**

3 Open Day "In-Forma il Futuro" svolti nel mese di **novembre 2015**, dislocati nei diversi ambiti territoriali e rivolti a **studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori**, al fine di supportarli nella scelta del percorso scolastico o formativo al termine del ciclo di studi

Incontri di approfondimento informativi sui diversi percorsi scolastici e presentazione di ogni singolo Istituto

Laboratori di orientamento per l'accompagnamento alla scelta di genitori e allievi

**Piano di Azione Territoriale
per l'Orientamento Permanente 2015-2016**

**AZIONE 1
NON È MAI TROPPO PRESTO**

Azione 1 A

**NON SOLO A SCUOLA: IL TERRITORIO VASTO DELL'ORIENTAMENTO
GIÀ REALIZZATA!!!**

14 novembre 2015

Gonzaga (per il Basso Mantovano)

16 Istituti Superiori e Cfp, circa 800 partecipanti tra genitori e allievi

21 novembre 2015

Castiglione delle Stiviere (per l'Alto Mantovano)

12 Istituti Superiori e Cfp, circa 500 partecipanti tra genitori e allievi

28 novembre 2015

Mantova (per il Comune capoluogo)

17 Istituti Superiori e Cfp, circa 1200 partecipanti tra genitori e allievi

I 3 Open Day sono stati organizzati dalla **Provincia di Mantova**, in collaborazione con l'**Ufficio Scolastico Territoriale**, la **Camera di Commercio-PromoImpresa Borsa Merci** e la **Rete provinciale Informagiovani**

**Piano di Azione Territoriale
per l'Orientamento Permanente 2015-2016**

**AZIONE 1
NON È MAI TROPPO PRESTO**

Azione 1 A

**NON SOLO A SCUOLA: IL TERRITORIO VASTO DELL'ORIENTAMENTO
GIÀ REALIZZATA!!!**

Guida all'Orientamento on line "Io scelgo"

Strumento conoscitivo dei diversi percorsi di istruzione
e formazione professionale della provincia di Mantova

Pubblicata nel mese di dicembre 2015



**Piano di Azione Territoriale
per l'Orientamento Permanente 2015-2016**

**AZIONE 1
NON È MAI TROPPO PRESTO**

**Azione 1 B
GENITORI CHE ORIENTANO**

Finalità

Offrire ai genitori delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado opportunità di riflessione sul ruolo attivo e facilitante che essi possono assumere per supportare il processo di scelta dei figli, coordinandosi con gli altri attori che concorrono alle scelte scolastico-formative

AZIONE 1

NON È MAI TROPPO PRESTO

Azione 1 B

GENITORI CHE ORIENTANO

Articolazione delle attività

Laboratori orientativi per genitori

Incontri di gruppo con i genitori sulle seguenti tematiche:

- ❖ Caratteristiche e specificità dei percorsi scolastico-formativi nei contesti di riferimento
- ❖ Ruolo dei genitori nella dinamica della scelta
- ❖ Criteri e strumenti per supportare i figli nella scelta scolastica/formativa
- ❖ Coordinamento e integrazione con gli insegnanti e gli altri attori che concorrono alla scelta

Sportello di consulenza - Colloqui individuali

Colloqui individuali con consulenti di orientamento per affrontare problematiche specifiche legate al processo di scelta dei figli

Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

AZIONE 1

NON È MAI TROPPO PRESTO

Azione 1 B

GENITORI CHE ORIENTANO

Articolazione delle attività

Incontri territoriali

Incontri territoriali rivolti a dirigenti scolastici, genitori, studenti, docenti e tutti coloro che sono interessati al tema della scelta della scuola superiore sui seguenti temi:

- Peculiarità del sistema produttivo territoriale
- Evoluzione del mercato del lavoro locale e competenze richieste
- Testimonianze "orientative" di imprenditori locali

La **Cabina di Regia del Piano Orientamento** (composta da **Regione Lombardia, Provincia, Ufficio Scolastico territoriale, Camera di Commercio e Ambiti territoriali**) istituita con funzioni di coordinamento e *governance* del sistema territoriale si riunirà in prima convocazione il 23 febbraio prossimo per condividere le linee progettuali e definire le modalità di realizzazione degli interventi

**Piano di Azione Territoriale
per l'Orientamento Permanente 2015-2016**

AZIONE 2

**PERCORSO INTEGRATO PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO
E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISOCCUPATI**

Finalità

Offrire alle persone che hanno perso il lavoro un percorso integrato per il supporto psicologico e la riattivazione finalizzata al reinserimento in una nuova attività lavorativa



Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

AZIONE 2

PERCORSO INTEGRATO PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISOCCUPATI

Articolazione del percorso

SPORTELLO DI SUPPORTO PSICOLOGICO AI DISOCCUPATI

Servizio attivato c/o ASL

Messa a punto e sperimentazione di un prototipo di intervento finalizzato a:

- ❖ favorire nei soggetti attuatori una maggiore conoscenza dell'ambiente e del contesto produttivo (organizzazione, ruoli, regole interne, relazioni tra i lavoratori, bisogni emergenti in una situazione di crisi e di perdita dell'occupazione) e del tipo di domanda che i disoccupati rivolgono ai delegati
- ❖ fornire ai delegati sindacali elementi minimi, semplici e chiari, che possano essere spesi all'interno di una relazione di ascolto, nel rispetto del loro ruolo e delle loro competenze
- ❖ sperimentare la costruzione di uno spazio di confronto di gruppo, nel quale sia possibile prendere coscienza della difficile e drammatica realtà che si è determinata, favorendo lo sviluppo di consapevolezza e condivisione delle difficoltà e delle strategie per affrontarle

Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

AZIONE 2

PERCORSO INTEGRATO PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISOCCUPATI

Articolazione del percorso

SPORTELLO DI SUPPORTO PSICOLOGICO AI DISOCCUPATI

Servizio attivato c/o ASL

L'intervento si sviluppa in **due fasi successive e conseguenti**:

- la **prima fase** è caratterizzata da un confronto con i delegati finalizzata ad acquisire informazioni sulle caratteristiche del disagio vissuto e a fornire ai delegati alcuni strumenti che possono favorire una relazione di ascolto (quattro incontri rivolti ad un gruppo di 15-25 rappresentanti dei lavoratori provenienti da realtà produttive diverse della durata di un'ora e trenta minuti ciascuno)
- in una **seconda fase** si prevede di utilizzare gli elementi raccolti per costruire un'esperienza di *setting* gruppale dedicato ai lavoratori disoccupati (quattro incontri rivolti ad un gruppo di 15-25 lavoratori disoccupati, cassa integrati, in mobilità, provenienti da realtà produttive diverse della durata di un'ora e trenta minuti ciascuno)

**Piano di Azione Territoriale
per l'Orientamento Permanente 2015-2016**

AZIONE 2

**PERCORSO INTEGRATO PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO
E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISOCCUPATI**

Articolazione del percorso

SPORTELLO DI SUPPORTO PSICOLOGICO AI DISOCCUPATI

Servizio attivato c/o ASL

Metodologia utilizzata:

Gruppo operativo

Sposando un approccio di derivazione argentina, che integra contributi provenienti dalla psicanalisi, dalla psicologia sociale e dalla teoria sistemica, la metodologia del 'gruppo operativo' prevede l'attivazione di un dispositivo di confronto basato sul gruppo, da impiegare in modo duttile in contesti diversi e con funzioni che vanno dal gruppo terapeutico, a quello di sostegno e di apprendimento

Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

AZIONE 2

PERCORSO INTEGRATO PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISOCCUPATI

Articolazione del percorso

JOB CLUB

Servizio attivato c/o Centro per l'Impiego

Spazio/servizio dove la persona può svolgere attività e utilizzare strumenti e ausili per la ricollocazione professionale, in grado di funzionare come centro risorse attivo e proattivo verso il contesto, le aziende e i propri utenti

Le principali attività che si svolgono presso il Job Club sono:

- ✓ Consulenza orientativa individuale finalizzata alla rimotivazione e all'attivazione in funzione del reinserimento lavorativo
- ✓ Laboratori per la ricerca attiva del lavoro (tecniche e strumenti di ricerca attiva; simulazioni e restituzione delle dinamiche attivate dalla persona nella gestione dei colloqui di conoscenza e selezione; valorizzazione del ruolo del gruppo nel percorso del singolo utente)
- ✓ Seminari con attori e testimoni privilegiati del mercato del lavoro

Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

AZIONE 2

PERCORSO INTEGRATO PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISOCCUPATI

Stato dell'arte del progetto

Prima dell'estate 2015 si è conclusa la **prima fase** del modulo formativo rivolto ai rappresentanti sindacali

La **seconda fase**, che doveva avviarsi a settembre/ottobre 2015 rivolgendosi direttamente ai disoccupati, ha subito delle modifiche per la difficoltà di individuare i lavoratori destinatari degli interventi

La **rimodulazione del percorso** prevede che la seconda fase dell'intervento **curato da Asl** (ora **Ats** - Agenzia di tutela della salute), in collaborazione con le rappresentanze sindacali, sia rivolto **ai rappresentanti sindacali referenti per la salute e sicurezza in azienda (RLS)**

La Provincia si inserirà nel percorso di sostegno psicologico ai lavoratori in stato di crisi occupazionale con le modalità descritte sopra

Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

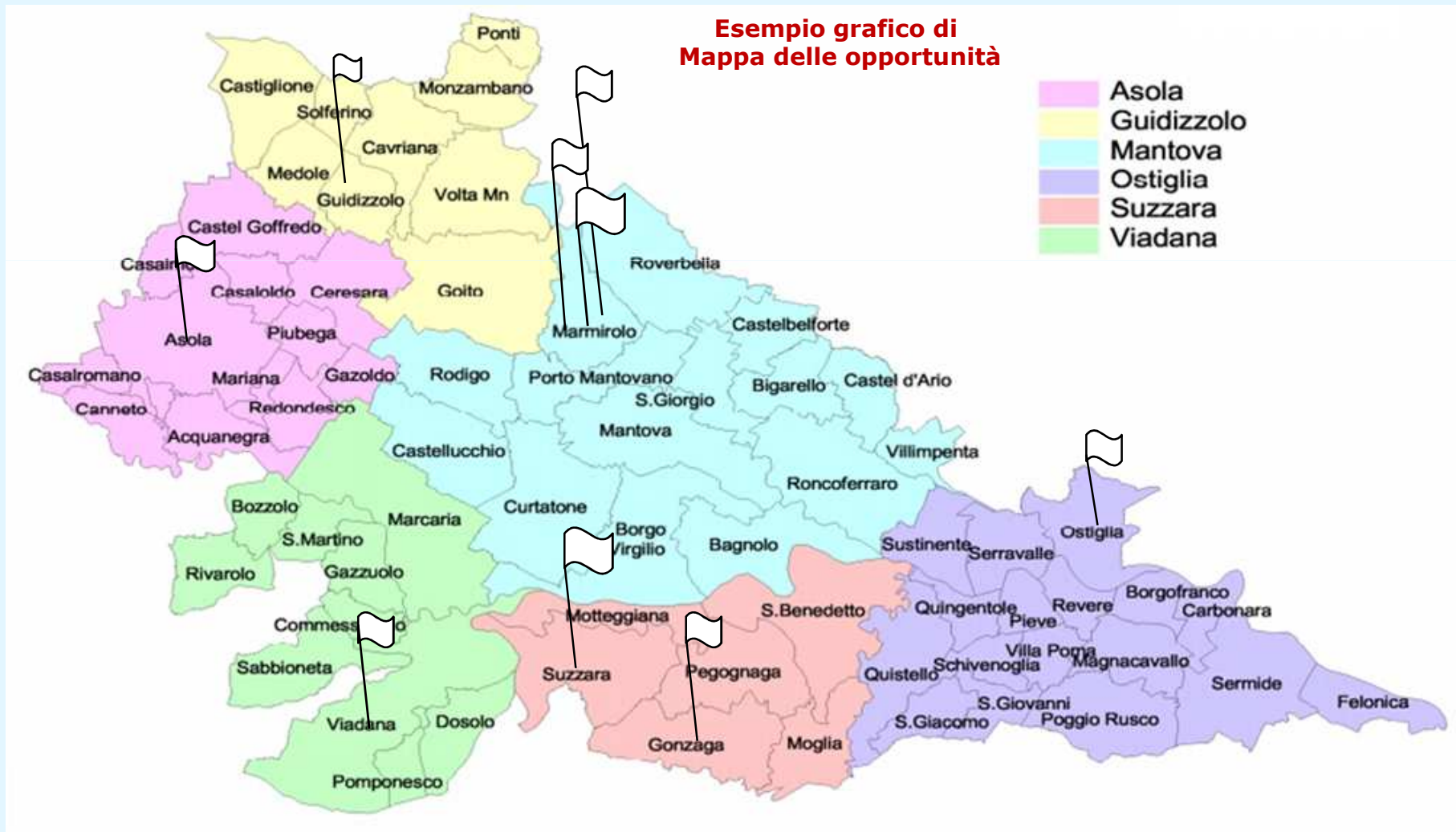
AZIONE 3 (TRASVERSALE) MAPPA DELLE OPPORTUNITÀ E CARTA DEI SERVIZI

La **Mappa delle opportunità** è proposta come strumento di sintesi per una presa di visione immediata delle opportunità di servizi e azioni di orientamento dislocati nei diversi ambiti territoriali della provincia, **secondo criteri di georeferenziazione** funzionali alle esigenze dei cittadini-fruitori di poter valutare l'offerta dei servizi di orientamento loro dedicati anche in termini di prossimità spaziale

La **Carta dei servizi** e delle attività si propone come strumento di descrizione delle caratteristiche salienti dei servizi e delle attività di orientamento presenti a livello provinciale (destinatari, finalità, modalità di erogazione/svolgimento, output attesi, durata, impegno richiesto, etc.)

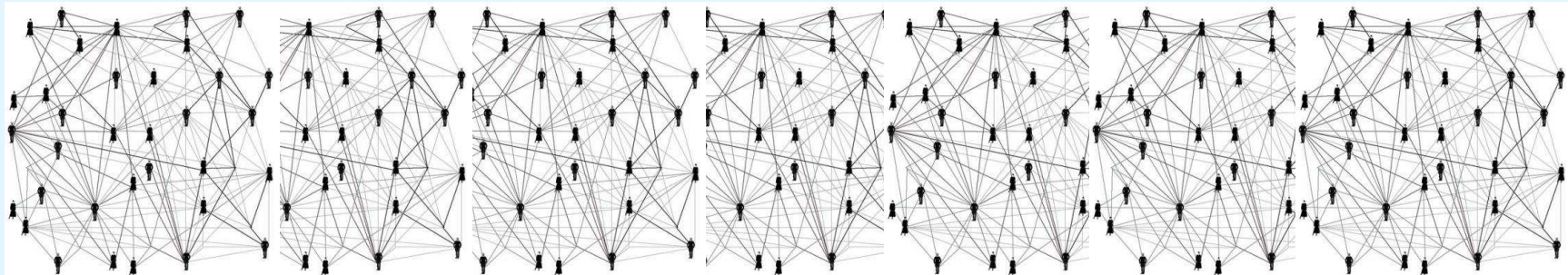
Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

AZIONE 3 (TRASVERSALE) MAPPA DELLE OPPORTUNITÀ E CARTA DEI SERVIZI



**MODELLO ORGANIZZATIVO A RETE
E PUNTI DI ACCOGLIENZA/INFORMAZIONE DIFFUSI**

Per supportare le azioni proposte la Provincia di Mantova si sta dotando di una **rete/partenariato multiattore**, che comprende soggetti interessati a diverso titolo e con differenti ruoli allo sviluppo del sistema di orientamento provinciale e prevede, per la messa in rete e il coordinamento dei servizi erogati e delle attività svolte da ognuno, l'attivazione di dispositivi e meccanismi operativi di integrazione, collaborazione e coordinamento



Piano di Azione Territoriale per l'Orientamento Permanente 2015-2016

MODELLO ORGANIZZATIVO A RETE E PUNTI DI ACCOGLIENZA/INFORMAZIONE DIFFUSI

SOGGETTI/NODI DELLA RETE

Provincia (capofila)

Regione Lombardia - Sede Territoriale
Camera di Commercio-
PromoImpresa Borsa Merci
Ambiti territoriali
Ufficio Scolastico Territoriale
Fondazione Università di Mantova
Enti accreditati per i servizi di
Istruzione e Formazione
Professionale
Enti accreditati per i servizi al
Lavoro
Azienda Sanitaria Locale
Associazioni datoriali

Parti sociali
Polo Tecnico Professionale
Centro Provinciale per l'Istruzione
degli Adulti
AISAM - Associazione Istituzioni
Scolastiche Autonome Mantovane
Rete provinciale Informagiovani
Collegamento Provinciale Volontariato
Mantovano
CSVM-Centro di Servizio per il
Volontariato Mantovano
Realtà del Terzo settore